



**FESTAUNITÀ
PISA WELFARE**
Zero Ospedalello
24 ago - 18 sett
WWW.DSPISA.IT

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



**FESTAUNITÀ
PISA WELFARE**
Zero Ospedalello
24 ago - 18 sett
WWW.DSPISA.IT

Anno 84 n. 241 - giovedì 6 settembre 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Se il deputato, il consigliere regionale, l'assessore, il primario, il professore universitario se ne vanno in giro



con il mafioso è un fatto. Si conoscono, passeggiano sottobraccio, si baciano quando s'incontrano. È soltanto

accuratezza non rinviare ai tempi di una sentenza quel racconto. È il mio lavoro dirlo ora, subito».

Lirio Abbate, giornalista dell'Ansa minacciato dalla mafia, la Repubblica 5 settembre

Sicurezza, è scontro nell'Unione

Il ministro Amato: la lotta all'illegalità è una cosa seria, certa sinistra invece fa solo filosofia Rifondazione, Pdc e Sd attaccano. Prodi: le decisioni del governo saranno collegiali D'Alema: tema ingigantito ma i cittadini hanno bisogno di sicurezza soprattutto i più deboli

Italia **EU**
EMERGENZA GIUSTIZIA

Negli uffici quattrocento magistrati da sostituire

di Massimo Solani

Sono 334 i magistrati con incarichi direttivi e semidirettivi che al 31 gennaio del 2008 saranno costretti a lasciare i propri ruoli e dovranno essere sostituiti dal Consiglio Superiore della Magistratura. Una "migrazione di massa" che è frutto del quarto comma dell'articolo 6 della legge n.1447 contenente "Modifiche alle norme sull'ordinamento giudiziario" approvate lo scorso luglio, che prevede che il Csm (entro 180 giorni dalla data di licenziamento della legge) sostituisca tutti i magistrati che a quella data siano titolari di uffici direttivi e semidirettivi da almeno otto anni.

segue a pagina 8

Alta intolleranza

FURIO COLOMBO

Giuliano Amato. Conoscete un uomo più incline al dialogo e alla valutazione di opposte ragioni? Bene, dimenticatelo. O almeno così lui ci chiede di fare con le risposte sprezzanti che dedica a chi gli dà torto, nell'intervista pubblicata il 5 settembre da Repubblica (autore Massimo Giannini). Il tema, come il lettore che non avesse letto l'intervista immagina, sono i lavavetri. Lo svolgimento del tema, come ormai tutti sanno, va in due direzioni opposte. In una si vedono i lavavetri, mendicanti e venditori (magari un po' ostinati) di fiori come il primo gradino di una scala che sale su fino al delitto, alla banda, alla criminalità organizzata. E propone la mitica e e disumana "tolleranza zero" dell'ex sindaco di New York (senza sapere che il bravo leader repubblicano, ora che è candidato alle elezioni presidenziali, sta cercando disperatamente di far dimenticare quella vecchia, gelida immagine di sceriffo). Nell'altra direzione si vede, si constata, si dice, specialmente se si ha qualche esperienza del mondo, che i lavavetri sono lavavetri e i criminali sono criminali. E che nessun esperto ha mai scoperto e indicato un filo che legghi le due carriere. Ora, per ragioni che certo sono valide ma che non conosciamo, il ministro dell'Interno ha deciso che la Repubblica italiana è fondata sulle persuasioni personali dell'assessore Cioni di Firenze, dislocata non tanto lontano dalle persuasioni del sindaco leghista di Treviso Gentilini, benché Cioni vantò un bel pedigree di sinistra. La persuasione di Cioni - che adesso è di Amato - è il rovescio della regola d'oro americana.

segue a pagina 27

«Basta con il dibattito burattinesco, la lotta all'illegalità è una cosa seria». Il ministro dell'Interno Giuliano Amato polemizza con la sinistra radicale che sul tema della sicurezza ora apre un nuovo fronte. E se Cesare Salvi (Sinistra democratica) avverte Amato e Prodi che avranno bisogno anche dei loro voti, il ministro della Solidarietà Ferrero lamenta la mancanza di collegialità sull'ar-

gomento. È davanti a queste contestazioni che il premier in Consiglio dei ministri risponde: si alla collegialità, ma no a preconcetti. Della questione si è discusso anche alla festa dell'Unità nel dibattito tra D'Alema e Casini. «Il tema - ha detto il ministro degli Esteri - è stato ingigantito, ma esiste, i cittadini chiedono risposte, soprattutto i più deboli».

alle pagine 3, 4 e 5

Economia

OCSE

PIÙ BASSA LA CRESCITA IN ITALIA

Sergi a pagina 11

Finanza globale

BORSE

NUOVI TONFI LA BCE NON TOCCA I TASSI

Matteucci a pagina 11

Riforma elettorale

PARTITA A SCACCHI

GIANFRANCO PASQUINO

È in atto una complicata operazione in più stadi che può condurre alla ristrutturazione del sistema politico e istituzionale e ad un rinnovamento, almeno parziale, della classe politica. Questa operazione, non necessariamente tutta prodotta del processo che condurrà alla nascita del Partito democratico, intreccia referendum e riforma elettorale, formazione delle alleanze e ricambio di leadership. Può avere conseguenze sul governo.

segue a pagina 2

Staino

CONTRO LA MICROCRIMINALITÀ...

...MICRO-LEGALITÀ.



Peres: «Italia-Israele, è la stagione migliore»

Il presidente israeliano incontra Napolitano e Prodi. Livni: D'Alema ottimo amico di Gerusalemme

«Tra Italia ed Israele è vera amicizia: con il governo Prodi è la stagione migliore mai vista nelle relazioni tra Roma e Gerusalemme». Così dice a Roma Shimon Peres dopo gli incontri con Giorgio Napolitano e Romano Prodi. E il ministro degli Esteri israeliano, Tzipi Livni, da Gerusalemme nota: «Massimo D'Alema è un ottimo amico di Israele...».

a pagina 9

Destra e media

ADDIO POLEMICHE DA CORTILE

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

La politica estera è materia troppo delicata e seria per essere piegata a polemiche da cortile. O almeno dovrebbe esserlo. Ma purtroppo in Italia non è così. Un esempio? Il Medio Oriente. Scenario complesso, dalle mille sfaccettature e implicazioni, che di per sé consiglierebbe un approccio meditato. Così non è. Almeno in Italia. Almeno per quei politici, opinionisti, (pseudo) esperti che hanno riempito questa calda estate con raffiche di bordate polemiche contro Romano Prodi e Massimo D'Alema.

segue a pagina 27

Spettacolo

GIGI SABANI

IL PRESENTATORE STRONCATO DA UN INFARTO

Brunelli a pagina 19



SCUOLA Insegnanti fannulloni dietro la lavagna

GOVERNO IN CATTEDRA Il decreto prevede il ripristino del tempo pieno, il giudizio di ammissione all'esame di terza media, stretta sui privatisti e sanzioni disciplinari rapide per i prof fannulloni. Franchi e Carnero a pagina 7

Lettera a Ruini

EMINENZA NON LE SERBO RANCORE

MINA WELBY

Eminenza Reverendissima, che Lei sia tornata a parlare della vicenda dolorosa di Welby mi fa pensare che si trova ad affrontare una profonda crisi interiore, dovuta probabilmente alle continue rimostranze da molte parti anche dell'ambiente ecclesiastico che non hanno approvato la Sua decisione di non far celebrare il funerale religioso. Io voglio unicamente pensare che era stata una decisione affrettata. Purtroppo le notizie si accavallarono con le più svariate opinioni che vennero manifestate in quel periodo, e mancava la chiarezza. La richiesta di Piergiorgio fu semplicemente quella di non infierire oltre con la terapia ventilatoria che gli procurava grandissima sofferenza.

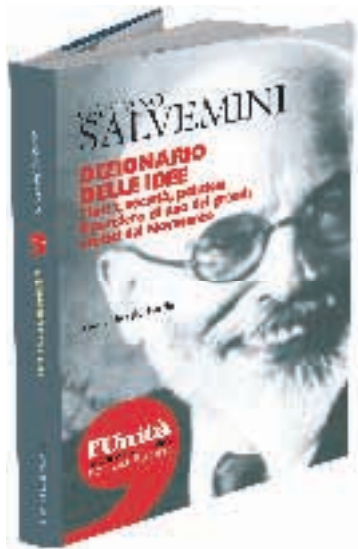
segue a pagina 26

LE RIFLESSIONI DI UN FAUTORE DEL SOCIALISMO DEMOCRATICO CHE RITRAGGONO "L'ITALIA SCOMBINATA" DI UN ALTRO TEMPO

In edicola oggi a soli 6,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano.

GAETANO SALVEMINI
DIZIONARIO DELLE IDEE

A cura di Sergio Bucchi



EDITORI RIUNITI

L'Unità + € 6,90 Libro "Dizionario delle idee" tot. € 7,90

IL VATICANO TUONA CONTRO LONDRA

RICERCA, NASCE L'EMBRIONE UOMO-ANIMALE

PIETRO GRECO

L'autorità britannica per la fecondazione umana e l'embrilogia (HFEA) ha dato ieri il via libera, almeno in linea di principio, alla produzione di embrioni ibridi uomo-animale a fini esclusivi di ricerca scientifica. L'okay d'oltre Manica significa che, in pratica, si potrà trasferire il nucleo di cellule umane in una cellula uovo di un animale (mucca e, in subordine, coniglio) privata del nucleo. Si tratta di un'idea davvero innovativa, sia per ragioni di metodo che per ragioni di merito.

segue a pagina 10

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Il meglio del peggio

IN ECONOMIA la moneta buona scaccia la moneta cattiva, mentre in televisione l'immagine cattiva scaccia quella buona. Come prova di questa teoria, prendiamo il servizio sull'incontro a Gemonio tra Bossi, Fini e Berlusconi. I tre sono riusciti a far finta di essere d'accordo sulla legge elettorale, anche se Fini ha fortemente voluto il referendum e Bossi vuole salvare il porcellum di Calderoli. Il quale Calderoli, pur non citato dal commento giornalistico, era presente al ritrovo e lo si poteva vedere accanto agli altri addirittura in pantaloni corti! Una scena spaventosa, che ha oscurato tutto quello che poteva esserci di buono (a volerlo credere) nelle aperture della destra. Ma un altro esempio di come il peggio cancelli il meglio, lo abbiamo avuto con la bella notizia che il sequestrato di Pavia è tornato a casa sano e salvo. Mentre tiravamo un respiro di sollievo, abbiamo scoperto che aveva simulato tutto, con l'intenzione di accusare i soliti extracomunitari, magari romeni. La tolleranza zero colpisce ancora.

È IN EDICOLA MONSIEUR



NUMERO TRIPLO DA COLLEZIONE
WWW.MONSIEUR.IT